

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-3543 del 12/07/2023
Oggetto	OGGETTO: L.R. 10/1993 E S.M.I. - DITTA E-DISTRIBUZIONE SPA. COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN NUOVO ELETTRODOTTO INTERRATO A 15 KV DENOMINATO "MT ZUCCA" TRA CABINA 446851 "EGP FINALE E" E TRALICCIO ESISTENTE, CON CONTESTUALE INTERRAMENTO DI LINEA ELETTRICA IN CONDUTTORI NUDI NEI PRESSI DI CABINA N. 460733 "TERNA ACQ" IN VIA CERESA E VALLE ACQUOSA, LOC. COLOMBARINA BORTOLAZZI, NEL COMUNE DI FINALE EMILIA (MO). RIF. AUT 3575/3977.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-3665 del 12/07/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno dodici LUGLIO 2023 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

OGGETTO: L.R. 10/1993 E S.M.I. - DITTA E-DISTRIBUZIONE SPA.

COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN NUOVO ELETTRODOTTO INTERRATO A 15 KV DENOMINATO "MT ZUCCA" TRA CABINA 446851 "EGP FINALE E" E TRALICCIO ESISTENTE, CON CONTESTUALE INTERRAMENTO DI LINEA ELETTRICA IN CONDUTTORI NUDI NEI PRESSI DI CABINA N° 460733 "TERNA ACQ" IN VIA CERESA E VALLE ACQUOSA, LOC. COLOMBARINA BORTOLAZZI, NEL COMUNE DI FINALE EMILIA (MO). RIF. AUT 3575/3977.

Richiamata la Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", che ha trasferito le funzioni amministrative in materia di Autorizzazioni energetiche all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE), con decorrenza dal 01/01/2016.

Richiamate inoltre le seguenti norme:

T.U. in materia di acque ed impianti elettrici dell'11 dicembre 1933, n. 1775 (in particolare gli artt. 111, 112, 113 e 120);

L. 28 giugno 1986 n. 339 relativa alle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche;

L. 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;

L.R. 22 febbraio 1993 n. 10 "Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative";

Circolare applicativa della Regione Emilia Romagna n. 4118 del 03/05/1993 con cui sono state emanate indicazioni operative circa l'applicazione della suddetta Legge Regionale;

Legge Regionale 21 aprile 1999 n. 3, con la quale sono state apportate modifiche alle procedure amministrative inerenti il rilascio delle suddette autorizzazioni;

Direttiva della Regione Emilia Romagna prot. n. AMB/99/19422 inerente alle modalità di applicazione della L.R. 10/1993;

L.R. 31 ottobre 2000 n. 30, "Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico" che modifica ed integra la Legge Regionale n. 10/1993 introducendo limiti ed obiettivi di qualità per la salvaguardia della salute;

D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 in materia di espropriazione per pubblica utilità;

L.R. 19 dicembre 2002 n. 37 "Disposizioni in materia di espropri" che modifica ed integra la Legge Regionale n. 10/1993;

D.Lgs. 27 dicembre 2004 n. 330 in materia di espropriazioni per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche, che integra il D.P.R. 327/2001;

Deliberazione della Giunta regionale del 21 luglio 2007 n. 1138, che abroga il Capo IV della direttiva di applicazione della suddetta Legge Regionale;

D.M. 29 maggio 2008 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti".

Vista la domanda presentata dalla ditta e-Distribuzione spa, con sede legale a Bologna, Via Darwin n. 4, con nota E-DIS-04/05/2022-0433794, assunta agli atti dal SAC di Modena con prot. n. 74054 del 04/05/2022, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un nuovo elettrodotto interrato a 15 kV denominato "MT Zucca" tra cabina 446851 "EGP FINALE E" e traliccio esistente, con contestuale interrimento di linea elettrica in conduttori nudi nei pressi di cabina n° 460733 "TERNA ACQ" in Via Ceresa e Valle Acquosa, loc. Colombarina Bortolazzi, nel Comune di Finale Emilia (MO).

Contestualmente la Ditta:

ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità;

ha dichiarato che la linea in progetto comporta variante allo strumento urbanistico del Comune di Finale Emilia;

ha dichiarato, per il suddetto impianto, la conformità alle vigenti norme in materia di tutela della salute dall'inquinamento elettromagnetico;

ha presentato l'attestazione del perseguimento dell'obiettivo di qualità di 3microtesla di induzione magnetica;

ha provveduto al versamento delle spese istruttorie come previsto dalla L.R. 10/1993.

L'avviso di deposito della domanda di autorizzazione è stato pubblicato in data 20/06/2022 sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna n. 185, sul quotidiano "Gazzetta di Modena" e all'Albo Pretorio del Comune di Finale Emilia (per i successivi 60 giorni);

Dato atto che:

- la domanda di autorizzazione ed i relativi elaborati progettuali, sono stati depositati per 60 giorni consecutivi, dalla data di pubblicazione, presso ARPAE – SAC di Modena;
- con nota prot. n. 94077 del 07/06/2022 è stato comunicato l'avvio del procedimento agli enti coinvolti. Nella stessa nota, al fine di acquisire i necessari pareri/nulla osta necessari all'assunzione del provvedimento di autorizzazione da parte della scrivente Amministrazione è stata indetta la Conferenza dei servizi in forma semplificata e in modalità asincrona di cui all'art. 14 bis della Legge 241/90.

Contestualmente con la nota di cui sopra è stato richiesto, agli Enti in indirizzo, ai sensi dell'art. 2 comma 7 della Legge 241/90, di far pervenire eventuali integrazioni documentali o chiarimenti relativi alla domanda stessa entro 15 giorni dal ricevimento.

Con nota prot. 94079 del 07/06/2022 è stato comunicato l'avvio del procedimento alla ditta.

Ai fini dello svolgimento del procedimento autorizzativo di cui all'oggetto, sono stati presi in considerazione gli elaborati progettuali di seguito elencati:

Istanza di Autorizzazione

Elaborato progetto definitivo (Disegno n. 3977_PD)

Elaborato stralcio strumenti urbanistici comune di Finale Emilia (Disegno n. 3977_VU)

Relazione sulla Compatibilità Ambientale ai sensi degli artt. 2 e 2 bis della LR 10/93 e s.m.i. (Disegno n. 3977_AMB)

Elaborato Vincolo Preordinato all'Esproprio (Disegno n. 3977_VPE)

Dalla documentazione definitiva si rileva che l'impianto ha le seguenti caratteristiche:

- nuovo tratto di linea MT a 15 KV in cavo interrato posato prevalentemente su sede stradale per una lunghezza di 1500 metri circa;
- inserimento di un nuovo sostegno in sostituzione di uno esistente che collega la linea aerea esistente al cavo interrato in progetto in uscita dalla cabina esistente "Terna ACQ"
- rimozione di circa 108 metri di linea aerea esistente.

Ai sensi dell'art. 3 della L.R. 10/1993 e-distribuzione spa ha presentato richiesta di pareri e nulla osta necessari al rilascio dell'autorizzazione, agli Enti di seguito elencati:

- Comune di Finale Emilia
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
- Comando Militare Esercito "Emilia Romagna"
- Aeronautica Militare
- Comando Marittimo - Marina Militare
- Unione Comuni Modenesi Area Nord
- Agenzia Regionale di Protezione Civile
- Ministero dello Sviluppo Economico Reti e Servizi di Comunicazione
- Telecom Italia

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Autorizzazioni e concessioni di Modena - Area Autorizzazioni e concessioni Centro

via Giardini 472/L | 41124 Modena | tel +39 059/433911 | fax +39 059/357418 | PEC aoomo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- j) ANSFISA
- k) Consorzio della Bonifica Burana
- l) Sorgeaqua
- m) Terna Rete Italia
- n) Provincia di Modena
- o) AUSL di Modena
- p) APA Centro – Servizio Sistemi Ambientali deve esprimere le valutazioni in merito ai livelli di esposizione ai campi elettromagnetici¹, che prevedono un parere integrato con AUSL;
- q) ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Centro – SAC Modena - Ufficio Concessioni Minerarie e RIR - deve rilasciare il nulla osta minerario²;

E-Distribuzione s.p.a. ha inoltre dichiarato:

- l'Attestazione di conformità tecnica ai sensi del comma 2-bis dell'art. 95 del D.Lgs. n. 259/2003;
- l'insussistenza di interferenze con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi.

Ai fini dell'istruttoria tecnica del progetto, sono stati acquisiti i pareri ed i nulla osta necessari al rilascio dell'autorizzazione, da parte degli Enti di seguito elencati:

- a) Comando Militare Esercito Emilia Romagna, **nulla osta** n° 301-22 del 27/09/2022;
- b) Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, **parere favorevole con prescrizioni** prot. n. 12355 del 13/05/2022;
- c) Comando Marittimo Nord, **nulla osta con prescrizioni** prot. n. 18548 del 08/06/2022;
- d) SorgeAqua srl, **nulla osta con prescrizioni** prot. n. 940/2022 del 14/06/2022;
- e) Aeronautica Militare, **nulla osta** prot. n. 14071 del 21/06/2022;
- f) Ministero dello Sviluppo Economico – Reti e Servizi di Comunicazioni Elettroniche MISE, prot. n. 72589 del 20/06/2022 **comunicazione di espressione di parere non necessario**;
- g) ANSFISA - Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali, prot. n. 27192 del 22/06/2022 **comunicazione di espressione di parere non necessario**;
- h) Consorzio della Bonifica Burana, **parere favorevole condizionato** prot. n. 10843/2022 del 19/07/2022;
- i) Terna Rete Italia, **parere favorevole con prescrizioni** prot. n. 69834 del 10/08/2022;
- j) Regione Emilia Romagna – Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, **parere** prot. n. 45685 del 05/09/2022;
- k) Comune di Finale Emilia con Delibera di Consiglio del **Comune n. 59 del 08/05/2023** (acquisita agli atti il 20/06/2023 con prot. 107754), **immediatamente eseguibile**, ha espresso **parere favorevole** in merito alla variante urbanistica ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., anche ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

Inoltre ARPAE ha espresso:

Valutazione tecnica del Servizio Sistemi Ambientali - Area Prevenzione Ambientale Centro, prot. n. 12820 del 03/08/2022 che ha ritenuto l'impianto in oggetto **conforme** a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici generati da elettrodotti.

E-Distribuzione spa ha presentato, ai sensi del D.P.R. 445/2000, dichiarazione sostitutiva di insussistenza delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del DLgs 159/2011.

¹ Ai sensi dell'art. 4 della L.R. 10/93 e s.m.i.

² Ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775.

Con nota prot. n. 110305 del 23/06/2023, è stata trasmessa la comunicazione di conclusione positiva della conferenza dei servizi indetta in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/90 e s.m.i..

Dall'istruttoria espletata risulta che sussistano le condizioni per il rilascio dell'autorizzazione, non essendosi evidenziati elementi che possono provocare pregiudizio per la salute e l'incolumità della popolazione, ai sensi dell'art.4 della LR n.10/1993 s.m.i., dell'art.13 comma 4 della L.R. n.30/2000, nonché irregolarità in riferimento ai vincoli derivanti dagli strumenti di pianificazione territoriale.

Alla luce di quanto sopra, il Responsabile del procedimento valuta che sussistano le condizioni per poter autorizzare il progetto.

I termini per il rilascio dell'Autorizzazione sono fissati, dall'articolo 3, comma 6, della L.R. 10/1993 s.m.i., in 180 giorni decorrenti dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna dell'avviso dell'avvenuto deposito. Il Comune di Finale Emilia ha trasmesso ad Arpae la Delibera di Consiglio Comunale sopra indicata in data 20/06/2023.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Anna Maria Manzieri, Incaricata di Funzione del Servizio Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Modena;

Viste

- la DDG 130 2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la DGR n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la DDG n. 75/2021 – come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 – di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

che come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 163 del 22/12/2022, il titolare del trattamento dei dati personali fornito dal proponente è il Direttore generale di ARPAE, che il responsabile del trattamento è la Dott.ssa Valentina Beltrame Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro e che le informazioni di cui all'art.13 del DLgs 196/2003 sono contenute nell'informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP).

Per quanto precede

l'incaricata di funzione determina

1. **di autorizzare** E-Distribuzione spa, con sede legale a Bologna, Via Darwin n. 4, a costruire e ad esercire il nuovo elettrodotto interrato a 15 kV denominato "MT Zucca" tra cabina 446851 "EGP FINALE E" e traliccio esistente, con contestuale interrimento di linea elettrica in conduttori nudi nei pressi di cabina n° 460733 "TERNA ACQ" in Via Ceresa e Valle Acquosa, loc. Colombarina Bortolazzi, nel Comune di Finale Emilia (MO).
2. di stabilire che dovranno essere rispettate le condizioni di seguito elencate:
 - l'inizio della realizzazione dell'opera, pena la decadenza dell'autorizzazione, deve avvenire entro 12 (dodici) mesi dalla data in cui il provvedimento di Autorizzazione sarà divenuto inoppugnabile;
 - il titolare dell'autorizzazione, per non incorrere nella sanzione della decadenza del provvedimento amministrativo, ha l'obbligo di segnalare e documentare ogni eventuale ritardo nell'avvio dei lavori ascrivibile a cause di forza maggiore o comunque a cause non imputabili alla propria responsabilità, concordando con l'autorità competente l'assegnazione di un nuovo termine perentorio;
 - la data di inizio dei lavori deve essere comunicata almeno 30 giorni prima dell'effettivo inizio degli stessi, ad ARPAE di Modena e al Comune di Finale Emilia, così da consentire di predisporre eventuali sopralluoghi;
 - la conclusione dei lavori deve avvenire entro il termine di 3 anni dal rilascio dell'autorizzazione. Decorsi tali termini, salvo richiesta di proroga, l'autorizzazione perde efficacia per le parti non ancora realizzate;

su richiesta del proponente adeguatamente motivata dall'insorgenza di fatti estranei alla volontà del titolare dell'autorizzazione, ARPAE di Modena, può prorogare, per una sola volta, il termine stabilito per la conclusione dei lavori;

la comunicazione di fine lavori deve essere trasmessa al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Modena ed al Comune di Finale Emilia entro 15 giorni dalla fine dei lavori;

3. di stabilire che dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

a) per la **Soprintendenza Archeologica**:

“per quanto di competenza, autorizza i lavori conformemente alla copia depositata presso questo Ufficio.

Si specifica che eventuali varianti al progetto qui approvato dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione.

In ogni caso, si ritiene opportuno ricordare il disposto dell'art. 90 D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, che impone a chiunque scopra fortuitamente cose aventi interesse artistico, storico, archeologico, di farne immediata denuncia all'autorità competente e di lasciarle nelle condizioni e nel luogo in cui sono state ritrovate.”

b) per il **Comando Marittimo Nord**:

“Tenuto conto della tipologia di lavori, si ritiene comunque opportuno che la Società richiedente, nel realizzarli, effettui le dovute indagini preliminari esplorative ed adotti tutte le precauzioni necessarie in materia.”

c) per **SorgeAqua**:

“esaminata la documentazione proposta e gli elaborati planimetrici di dettaglio degli interventi, si precisa quanto segue:

Elaborato 2_3575-3977_Finale Emilia_pd: esistono n. 3 interferenze del Vostro tracciato di progetto con una linea acquedottistica esistente PVC DN 90 e PVC DN 63 posta lungo Via Valle Acquosa e Via Ceresa; più precisamente queste si trovano agli estremi del Vostro tracciato di progetto (indicate rispettivamente come tratto BC e nei pressi del punto E) e all'incrocio tra le vie sopra riportate; ai fini di una migliore indicazione delle aree interessate, si fornisce in allegato alla presente un estratto dell'area di interesse;

Sorgeaqua prescrive un sopralluogo tecnico congiunto prima dell'inizio dei lavori per le sole lavorazioni nelle aree che presentano una interferenza, in modo da tracciare la propria rete e fornire il supporto tecnico del caso.

Tutto quanto sopra premesso, con la presente SORGEAQUA S.r.l. rilascia NULLA OSTA alla realizzazione di lavori in oggetto nel rispetto delle indicazioni riportate negli elaborati progettuali/grafici consegnatici e delle prescrizioni suddette.”

d) per il **Consorzio della Bonifica Burana**:

“esprime parere favorevole alla realizzazione delle opere in progetto a condizione che prima dell'inizio dei lavori la Ditta e-Distribuzione spa proceda al pagamento dei bollettini relativi alle due concessioni prot. 7340-A/2022 e prot. n. 7340-B/2022, contenenti le modalità di realizzazione degli attraversamento sui canali denominati FOSSA IN DESTRA VIA CERESA e FOSSA IN SINISTRA VIA CERESA”

e) per **Terna Rete Italia**:

“segnaliamo che nell'area interessata dal suddetto intervento è presente l'elettrodotto a 132 kV 23901D1 “Massa Finalese - Finale Emilia”.

Premettiamo che nella progettazione di opere di qualsiasi natura in prossimità dei nostri elettrodotti è necessario tener conto della seguente normativa:

1. d.m. 21 marzo 1988, n. 449 (G.U. 5 aprile 1988, n. 79, S.O.) e s.m.i. “Approvazione delle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee aeree esterne”;

2. legge 22 febbraio 2001, n. 36 (G.U. 7 marzo 2001, n.55) “Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici e elettromagnetici”;

3. d.p.c.m. 8 luglio 2003 (G.U. 29 agosto 2003, n.200) "Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti";

4. d.lgs. 9 aprile 2008, n.81 (G.U. 30 aprile 2008, n.101, S.O. n. 108) e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

Precisiamo poi che il progetto definitivo dovrà essere redatto tenendo conto delle seguenti ulteriori condizioni e prescrizioni:

· i terreni attraversati dalla linea sono soggetti a servitù di elettrodotto che, all'interno della fascia di terreno asservita, ne limitano espressamente l'uso, consentendo solo attività e opere che non siano di ostacolo all'esercizio e alla manutenzione della linea stessa;

· eventuali modifiche dei livelli del terreno non dovranno interessare in alcun modo le aree sottostanti i conduttori e le aree attorno ai sostegni;

· eventuali fabbricati, in ogni caso, non dovranno essere destinati a deposito di materiale infiammabile, esplosivo o di stoccaggio di oli minerali, né dovranno arrecare disturbo, in alcun modo, all'esercizio della rete e non dovranno essere costituite piazzole destinate a deposito di gas a distanza inferiore a quelle previste dalla legge;

· l'eventuale piantumazione di piante e/o l'installazione di torri e lampioni di illuminazione dovrà essere conforme a quanto previsto dal d.m. 449/1988 sopra richiamato (tenuto conto, tra l'altro, dello sbandamento dei conduttori e della catenaria assunta da questi alla temperatura di 40 °C) e dalla norma CEI 64-7 ed a quanto previsto dall'art. 83 del d.lgs. 81/2008;

· per quanto riguarda la realizzazione di parcheggi, recinzioni metalliche ed opere varie, Vi precisiamo che i sostegni delle linee elettriche sono muniti di impianti di messa a terra e pertanto soggetti, in condizioni normali di esercizio, a dispersione di corrente; dovranno pertanto essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare il trasferimento a distanza, attraverso materiali metallici, dei potenziali originati dal normale funzionamento degli elettrodotti.

Stante quanto sopra, in relazione alla documentazione tecnica ricevuta, per quanto di nostra competenza, Nulla Osta alla realizzazione dell'intervento in oggetto, fatto salvo l'obbligo di inviarci copia della documentazione di As Built a lavori ultimati.

Vi segnaliamo infine che i nostri conduttori sono da ritenersi costantemente alimentati alla tensione nominale di 132.000 V e che l'avvicinarsi ad essi a distanze inferiori a quelle previste dalle vigenti disposizioni di legge (artt. 83 e 117 del d.lgs. 81/2008), in questo caso 5 m, e dalle Norme CEI EN 50110 e CEI 11-27, sia pure tramite l'impiego di attrezzi, materiali e mezzi mobili (con particolare riguardo all'utilizzo di mezzi d'opera e gru), costituisce pericolo mortale.

Resta inteso, in ogni modo, che decliniamo fin d'ora qualsiasi responsabilità in ordine a danni che dovessero derivare, a persone o cose, per il mancato rispetto delle prescrizioni sopra citate."

f) per il **Comune di Finale Emilia** (Deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 08/05/2023):

"DI ESPRIMERE parere favorevole alle seguenti condizioni:

a. l'avvio dei lavori dovrà essere comunicato a mezzo PEC al Comune almeno 30 giorni prima del loro effettivo inizio indicando altresì il nominativo della Ditta esecutrice e i tempi presunti di durata del cantiere attraverso la presentazione del cronoprogramma;

b. dell'intera area interessata dai lavori dovrà essere prodotta – prima dell'avvio dei lavori stessi - una documentazione fotografica attestante lo stato dei luoghi;

c. i ripristini del suolo pubblico dovranno essere eseguiti in conformità al Regolamento Comunale per l'esecuzione di scavi e ripristini su suolo pubblico di cui alla Delibera di C.C. n. 198 del 20/12/2017;

d. la data di ultimazione dei lavori dovrà essere espressamente comunicata al Comune a mezzo PEC e ad essa dovrà essere allegata una completa ed esaustiva documentazione fotografica dei lavori eseguiti;

e. il Comune si riserva di eseguire dei controlli sia in fase di esecuzione che a fine dei lavori ai sensi dell'art. 8 del Regolamento Comunale per l'esecuzione di scavi e ripristini su suolo pubblico di cui alla Delibera di C.C. n. 198 del 20/12/2017."

4. di stabilire inoltre che:

l'autorizzazione si intende accordata fatti salvi i diritti di terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e di distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali prescrizioni e condizioni stabilite nei nulla osta e/o atti di assenso comunque denominati elencati in premessa, rilasciati dagli Enti interessati ai termini dell'art. 120 del TU 1775/1933, per cui l'Ente o Ditta autorizzata viene ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diritti di terzi, nonché per i danni che eventualmente potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio degli impianti elettrici in questione, sollevando questa Amministrazione da ogni pretesa molestia da chi si ritenesse danneggiato;

la Società autorizzata resta obbligata ad eseguire, durante la costruzione e l'esercizio degli impianti elettrici, tutte quelle opere nuove e modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi, entro i termini che al riguardo saranno stabiliti, con le comminatorie in caso di inadempimento;

gli impianti dovranno essere collaudati a cura del titolare della presente autorizzazione, con le modalità previste dall'art. 9 della LR 10/93, come modificato dall'art. 90, della LR 3/99;

il titolare dell'autorizzazione è tenuto a comunicare ad ARPAE, Sezione Sistemi Ambientali e Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Modena, la data della messa in esercizio dell'elettrodotto in oggetto entro 30 giorni dall'attivazione, al fine di poter procedere alla eventuale effettuazione di misurazioni dell'intensità dei campi elettromagnetici;

5. di dare atto che:

ARPAE, qualora rilevi l'inosservanza di una o più delle suddette prescrizioni, procederà a dichiarare decaduto, a revocare o a sospendere il presente atto, secondo le procedure previste dall'art. 8 della LR 10/1993 e smi;

l'esecuzione delle opere in difformità dall'autorizzazione è assoggettata a una sanzione amministrativa, a carico del proprietario dell'impianto, dell'esecutore delle opere e del direttore dei lavori, per un importo da 1.032 Euro a 10.329 Euro, ai sensi dell'art.12 della LR 10/1993 e smi;

sono fatte salve le disposizioni e le normative in materia edilizia;

ai sensi dell'art.14-quater, comma 4, della L 241/1990, i termini di validità di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla-osta o atti di assenso comunque denominati, acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi, decorrono a far data dall'adozione della presente determinazione;

6. di trasmettere copia della presente autorizzazione al Comune di Finale Emilia, per gli adempimenti di competenza;

7. di trasmettere copia della presente autorizzazione ai componenti e partecipanti della Conferenza di Servizi, per gli adempimenti di rispettiva competenza;

8. di trasmettere a E-Distribuzione spa copia della presente autorizzazione;

9. di dare inoltre atto che si provvederà alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna dell'avviso dell'avvenuta autorizzazione;

10. di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione;

11. di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;

12. di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae.

Il Tecnico Esperto titolare di I.F. del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Modena
Dott.ssa Anna Maria Manzieri

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.